

LE PITTURE PARIETALI DELL'EDIFICIO DI CONTRADA VAGNI A CENTURIFE E DELLA VILLA ROMANA DI TERME VIGLIATORE (SAN BIAGIO)

Elementi decorativi a confronto

**Paolo Barresi (Professore di archeologia romana, Università Kore di Enna),
Maria Lucia Guarneri (Scuola di specializzazione in archeologia, Università di Palermo).**

L'edificio di contrada Vagni a Centuripe

In contrada Vagni, poco fuori dal centro abitato di Centuripe, si trovano i resti di un edificio termale in opera laterizia di età imperiale (fig. 1). Una serie di disegni del '700 ne documentano lo stato precario di conservazione, già da allora: alcuni ambienti absidati costituivano parte di questo edificio, coperti da volta a botte in laterizi. Essi appaiono troncati, con un ampio avvallamento di fronte, che in seguito si è approfondito fino al crollo attuale. In seguito agli scavi del 2005, che hanno chiarito la funzione termale dell'edificio, si è definito il sistema di rifornimento idrico delle terme mediante un bacino semicircolare, conservatosi a poca distanza, a sua volta alimentato da una vicina sorgente. Il toponimo "Vagni" è da ricondurre all'uso comune nella Sicilia di età medievale e moderna, di definire in tal modo le aree dove vi fosse un qualunque ristagno d'acqua.

Le pitture parietali conservate nelle pareti nord-est e nord dell'edificio termale

Pochi lacerti di pittura rimangono ancora *in situ*, nelle pareti Nord-Est e Nord, degli ambienti a pareti rettilinee al margine sud-est dell'edificio termale (fig. 2), già parzialmente documentati dal Libertini nel 1926; tuttavia il suo schema ricostruttivo delle pareti è stato rivisitato in base a dei rilievi a contatto recentemente effettuati dagli scriventi (fig. 3).

Tra i motivi decorativi di questi lacerti ancora *in situ*, vogliamo occuparci di una tipologia costituita da decorazione lineare azzurra su fondo bianco, e da un tratto di arco rivolto verso il basso, chiuso ad un'estremità da una palmetta a tre foglie posta per dritto (fig. 4).

La parete nord: schema dell'ortostato

Della decorazione originaria dell'ortostato si è mantenuto poco, tranne alcuni tratti dove sono visibili parti di intonaco dipinto azzurro su fondo bianco.

Tratto 5A: una fascia rossa orizzontale si diparte da una stretta fascia verticale sull'angolo tra i muri nord e nord-est.

Tratto 5C: andando verso l'estremità del muro, vediamo che si è conservata una parte di intonaco con una linea leggermente ondulata di colore azzurro su fondo bianco, nella parte alta dell'ortostato.

Tratto 6A: più in basso appare una decorazione lineare azzurra sempre su fondo bianco, costituita da un tratto di arco rivolto verso il basso, chiuso ad un'estremità da una palmetta a tre foglie rivolta verso l'alto.

Lacerto 7: a sinistra, verso l'estremità crollata del muro, rimane una parte consistente di intonaco bianco, dove si ripete come nel tratto 6 A, una decorazione lineare azzurra sempre sul fondo bianco, con un tratto di arco rivolto verso il basso, chiuso ad un'estremità da una palmetta a tre foglie, interrotto da una lacuna dell'intonaco.

Nella ricostruzione grafica dell'insieme si è ipotizzata una ripetizione modulare di tali elementi su tutta la superficie dell'ortostato.

La villa di Terme Vigliatore (San Biagio) presso Messina

La villa di Terme Vigliatore è collocata a circa 2 Km di distanza dal mare, in un'area tra la Via Valeria a Nord e dai monti Peloritani a Sud. Una prima importante fase costruttiva è in età augustea, quando il peristilio è ampliato fino a raggiungere dimensioni di m 24 x 24. Sul lato Sud vi è un grande triclinio al centro con adiacenti due appartamenti ai lati (fig. 5). In quello Ovest vi è il cubicolo 3 (ambiente 3) con decorazione pittorica parietale (figg. 6-7).

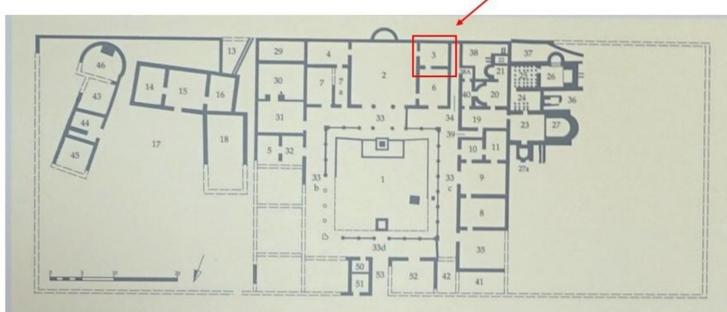


Fig. 5 - Terme Vigliatore, pianta della villa: ambiente 3 con resti della decorazione pittorica parietale

La decorazione dell'ambiente 3

Secondo la recente pubblicazione della villa, «la presenza di sottili ghirlande e in un pannello laterale, di una finta architettura costituita da un esile porticato, potrebbe far attribuire la pittura al cd. Stile ornamentale in voga in età giulio-claudia».

Qui gli archi sono rivolti verso l'alto e la palmetta a tre foglie è verso il basso, e si alterna ad altri elementi costituiti da rosette stilizzate (figg. 8-9). A differenza di Centuripe, qui la parete è meglio conservata e si apprezza come l'elemento corra lungo tutto l'ortostato. In questo contributo intendiamo illustrare e mettere a confronto le pareti dei due edifici, per verificare se sono riconducibili ad una stessa tipologia decorativa da assegnare al III secolo d.C. Inoltre lo studio proseguirà con la verifica se in altri contesti pittorici si possano trovare decorazioni simili.



Fig. 1 - Centuripe (Enna). L'edificio termale allo stato attuale in C/da Vagni. (foto: M. L. Guarneri - Paolo Barresi)

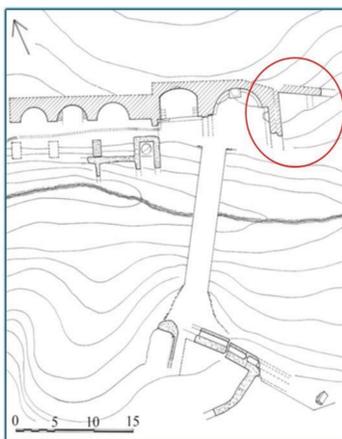


Fig. 2 - Centuripe, pianta (da Biondi 2020) con evidenziati i muri Nord-Est e Nord degli ambienti al margine Sud-Est dell'edificio termale

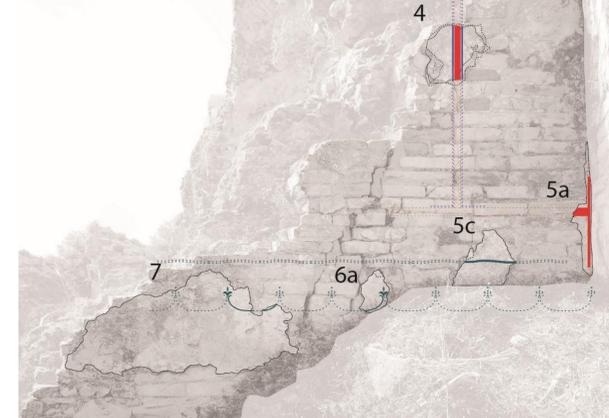


Fig. 3 - Centuripe (Enna). Terme di contrada Vagni. Particolare della parete Nord, schema della decorazione dell'ortostato con archetti rivolti verso il basso e palmette a tre foglie rivolte verso l'alto. (Elaborazione grafica: M. L. Guarneri - Arch. Stefano Galfo)

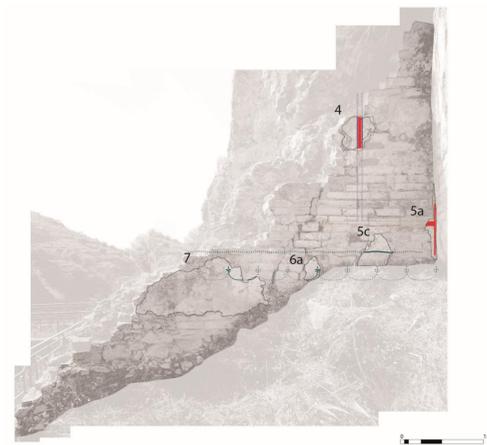


Fig. 4 - Centuripe (Enna). Terme di contrada Vagni. Parete Nord, schema della decorazione dell'ortostato con archetti rivolti verso il basso e palmette a tre foglie rivolte verso l'alto. (Elaborazione grafica: M.L. Guarneri - Arch. Stefano Galfo)

Conclusioni

Le due decorazioni sono evidentemente in rapporto formale. È probabile che la più antica sia quella di Terme Vigliatore, ben datata per contesto archeologico alla seconda metà del I secolo d.C., mentre quella di Centuripe risulta una tarda ripresa del II-III sec. d.C.

Bibliografia

- P. Barresi, M. L. Guarneri, R. Federico, *Pitture parietali ellenistiche e romane di Centuripe: la casa ellenistica di Monte Calvario e l'edificio di Contrada Vagni*, in *Atti del V Colloquio AIRPA* (Bologna, 13-15 giugno 2022), c.s.
G. Biondi, *Centuripe in età imperiale*, in *Cronache di Archeologia* 39, 2020, pp. 287-322.
G. Libertini, *Centuripe*, Catania 1926.
G. Tigano (a cura di), *Terme Vigliatore - S. Biagio: nuove ricerche nella Villa romana (2003-2005)*, Palermo 2008.



Fig. 6 - Terme Vigliatore, (ME) Ambiente 3: parete meridionale allo stato attuale. (foto M. Guarneri)



Fig. 7 - Terme Vigliatore, ambiente 3: parete meridionale (foto A. Lucia Lionetti)



Fig. 8 - Terme Vigliatore, ambiente 3: parete meridionale (foto di Anna L. Lionetti). Particolare della decorazione del registro superiore con ghirlande floreali che fanno da cornice al pannello.



Fig. 9 - Terme Vigliatore, ambiente 3: parete meridionale (foto di Anna L. Lionetti). Particolare della decorazione con ghirlande floreali ad archetti rivolti verso l'alto.